



Formazione

Diritto di voto alle donne

Studenti tra i 12 e i 20 anni

Scuole livello secondario I e II

Durata: 90 minuti

Ogni intervento è adattato all'età e ai bisogni degli studenti e progettato in accordo con i docenti.

Obiettivi pedagogici

- Gli studenti conoscono i propri diritti e le proprie libertà e la differenza tra diritti civili e politici e diritti sociali economici e culturali.
- Gli studenti ripercorrono la storia della conquista del diritto di voto alle donne in Svizzera.
- Gli studenti conoscono le storie delle principali conquiste dei diritti umani
- Gli studenti sanno analizzare il contesto in cui vivono dal punto di vista dei diritti umani.
- Gli studenti conoscono le discriminazioni sul sesso e sul genere come violazioni dei diritti umani.
- Gli studenti comprendono il meccanismo che può portare dagli stereotipi di genere alle discriminazioni.

Metodo didattico

Il laboratorio è progettato per lavorare sui tre assi di apprendimento dell'educazione ai diritti umani: testa (teoria), mano (azione) e cuore (esperienza). Partenza sono le esperienze e le competenze degli studenti sui diritti umani, che serviranno per presentare la teoria dei diritti e riflettere sulle nozioni di uguaglianza e non discriminazione. Useremo metodi partecipativi e una didattica inclusiva.

La formazione inizia con un'attività che permetterà di evidenziare degli stereotipi di genere che tutti abbiamo e di costruire un clima di rispetto e scambio tra partecipanti e formatrici. Segue una dinamica per far emergere le conoscenze presenti su diritti e libertà che sarà di introduzione alla teoria sui diritti umani e la legislazione nazionale e internazionale. Analizzeremo la storia del suffragio femminile in Svizzera attraverso un lavoro di gruppo su materiali che permetteranno di approfondire il contesto storico, mettere in pratica i diritti e analizzare come nascono e come possiamo eliminare le discriminazioni. Leggeremo le storie delle donne e degli uomini che si sono battuti per i diritti e i osserveremo le campagne di comunicazione per chiedere di votare a favore o contro il suffragio femminile.

In un secondo momento, discuteremo assieme dei ruoli assegnati a uomini e donne nella nostra società e di quanto siano spesso alla base di stereotipi. Comportamenti discriminatori, come la non possibilità di votare per le donne svizzere, hanno le loro radici nei pregiudizi. Agli studenti sarà richiesto di dibattere sulla legalità della situazione e delle possibili misure da adottare per lottare contro eventuali violazioni. Gli studenti saranno portati a identificare strategie per lottare contro le discriminazioni e scopriranno di avere gli strumenti per poterlo fare nel loro quotidiano.

Materiale

È a disposizione delle scuole la mostra "**La madre fa politica**" 20 manifesti che riproducono le più significative immagini delle campagne di sensibilizzazione favore e contrarie al suffragio femminile in Svizzera tra il 1919 e il 1971.

Versione piccola: manifesti in formato A1

Versione grande: manifesti 2 metri per 1 metro.



Organizzazione logistica

Per questa formazione la coppia di formatori avrà bisogno di un supporto per scrivere, una lavagna o altro, di un proiettore, di un computer ove inserire una chiavetta USB o la possibilità di utilizzare il proprio computer, e di un impianto audio.

Possiamo organizzare più formazioni in contemporanea.

Possiamo ampliare la formazione con approfondimenti legati al programma o agli interessi degli studenti.

Per questa formazione scrivetece a: scuole@amnesty.ch